

TROFEO MARIPERMAN

NON SOLO SFIDE VELICHE
LABORATORI PER RAGAZZI,
PASSERELLA DI AUTO D'EPOCA
E MOSTRE D'ARTE ALLE GRAZIE

PALOMBARI-SHOW
ESIBIZIONE DEI PALOMBARI
DEL COMSUBIN E DEI CANI
DA SALVAMENTO

TRIONFO A destra Attilio Cozzani con la Coppa del Trofeo Mariperman assegnata all'imbarcazione Raffica 2; attorno altre immagini della manifestazione: dalle prove di salvamento effettuate dai cani-bagnino alle esibizioni dei palombari del Comsubin nelle acque antistanti la pineta della Grazie dove era allestimento il villaggio della vela



LE GRAZIE SUCCESSO DELL'EVENTO POLIEDRICO, SUL MARE E A TERRA

Raffica 2, superstar nel golfo

Ecco i vincitori nelle varie regate, classe per classe

— LA SPEZIA —
UN CENTINAIO di barche partecipanti, per un totale di seicento velisti. Numeri considerevoli quelli della Trentesima edizione del Trofeo Mariperman svoltasi alle Grazie. E sono solo sul mare. Anche a terra, con gli eventi culturali, didattici, scientifici la partecipazione è stata grande, con felicità degli operatori commerciali: per loro, col pieno di visitatori, il miglior inizio di stagione. «E' stato un successo su tutti i fronti; grazie a tutti coloro che vi hanno concorso: personale militare e civile, volontari delle associazioni locali», dice soddisfatto e grato l'ammiraglio Claudio Morellato, direttore del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale, al timone della complessa organizzazione. «Il meteo favorevole e la splendida cornice delle Grazie hanno favorito l'ottimo esito della manifestazione. Anche

il brivido per lo speronamento, ad opera di un gommonone, del Jadera si è tramutato - rileva l'ammiraglio - in calore, in una bella pagina di solidarietà, espressa nei soccorsi ai naufraghi che hanno visto in prima linea l'equipaggio di Nave Caroly, unità l'epoca della Marina, che ha concorso nel recupero insieme ai ragazzi della goletta Pandora, ai quali va tutto il nostro incoraggiamento a superare un momento difficile dell'Associazione Vela Tradizionale, per la perdita della prestigiosa unità, restaurata con grandi sacrifici».

Ad aggiudicarsi il 30° Trofeo Mariperman, assegnato dalla classifica riunita delle classi ORC è stato Raffica 2 di Walter Tronconi, a cui è andata la storica coppa che negli anni è passata nelle mani dei diversi vincitori e che verrà rimessa in palio il prossimo anno. A bordo di Raffica 2, oltre all'armatore timoniere

Walter Tronconi e all'armatrice responsabile delle drizze Raffaella Bergamaschi, c'erano, da prua verso poppa, Andrea Corona, Marco Villani, Giovanni Grandi, Carlo Gabbanini, Roberto Tarabotto, Michele Beretta e Attilio Cozzani.

A VINCERE, nel raggruppamento Classici, è stato il Corsaro II della Marina Militare, seguito da Ardi del Circolo Nautico Viareggio e Bufo Blanco di Giuseppe Marino; mentre per gli epoca è andato sul podio Ilda di Patrizia Cioni, seguita da Forban V di Stefano Maria Pagani, a pari merito con Caroly della Marina. Il IV Trofeo CSSN-ASDP per il migliore tempo compensato è andato a Nave Corsaro II della Marina.

Il Gozzo Beigua vince il Trofeo San Giuseppe

Due tra le piccole vele latine. Agguerrita lotta tra i 2.4mR che disputavano una tappa del campionato Nazionale: dopo cinque prove la vittoria è di Antonio Squizzato. Tra le imbarcazioni moderne, nella classe Meteor vittoria di misura di Top Yacht di Stefano Antonietti su Piripipetta. Tra i J24 è Argento Vivo ad ottenere il primo posto. Nella classe Gran Crociera A gradino più alto del podio per Marziana seguita da Duchessa e Pestifera 2, nel raggruppamento B vittoria per Marina 2 seguita da Naquae e Squillamantis. Tra gli ORC A vince Raffica 2, secondo Sottosopra 2.0 e terzo Eugenia. Vittoria di Melagodo negli ORC B accompagnato da Black Bird e Telepatia. Il Polo Marconi ha portato a casa il trofeo in palio nella regata, sui J24, dei centri di ricerca. Dragonera reginetta della sfilata

Corrado Ricci



FUTURO E MEMORIA
A sinistra l'imbarcazione-regina Raffica 2, a destra i ragazzi del corso operatori del legno del Cisisa in visita al Cantiere della memoria per l'incontro col maestro d'ascia Pietro Ricci e l'avvio del progetto didattico per la realizzazione dei modelli dei mezzi scafi delle imbarcazioni d'epoca a vela

